COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **120** registro delibere Data **26/06/2018**

Oggetto: PROGETTO ACCADEMIA DI COMUNITA' – ASSUNZIONE IN COMODATO GRATUITO DI SPAZI PRESSO STAZIONE TRENI ROVERETO, PER REALIZZAZIONE PROGETTI SOCIALI – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO.

Il giorno ventisei del mese di giugno dell'anno duemiladiciotto ad ore 10:10, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
AZZOLINI CRISTINA	Vicesindaco
PREVIDI MAURO	Assessore
GRAZIOLA GIUSEPPE	Assessore
TOMAZZONI MAURIZIO	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
CHIESA IVO	Assessore

Sono assenti giustificati i signori**: Valduga Francesco,**

PRESIEDE: AZZOLINI CRISTINA

ASSISTE: FAURI DANIELA – VICESEGRETARIO GENERALE INCARICATO

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 26/06/2018
al 06/07/2018

f.to FAURI DANIELA
Segretario generale incaricato

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

L'Amministrazione comunale di Rovereto, in collaborazione con Ferrovie dello Stato, "Centostazioni", "Osservatorio delle politiche sociali di Ferrovie dello Stato" intendono realizzare un Progetto di riqualificazione e valorizzazione di alcuni spazi non utilizzati presso la Stazione di Rovereto, da destinare a fini sociali.

In seguito ad un percorso di confronto e approfondimento avviato nel secondo semestre del 2017, Ferrovie dello Stato, per il tramite di "Centostazioni", concede al Comune in comodato d'uso gratuito, con vincolo di utilizzo per finalità sociali, lo spazio collocato presso l'ala nord della stazione dei treni di Rovereto (p.ed. 710 ex Polfer e uffici spedizione merci di circa 150 mq oltre a 140 mq di giardino esterno). La concessione dello spazio è disciplinata dallo schema di contratto di comodato gratuito allegato al presente provvedimento.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto di riqualificazione e valorizzazione del complesso ferroviario, in prospettiva anche dei rilevanti investimenti programmati in termini di viabilità e infrastrutture scolastiche che troveranno collocazione nella zona, e che attribuiscono una funzione strategica al posizionamento della Stazione quale luogo intermodale (treni-autobus).

Per Ferrovie dello Stato le stazioni costituiscono dei luoghi privilegiati all'interno delle principali località, quali vere e proprie 'accademie' al centro delle città e al servizio dei cittadini.

A partire da questi presupposti il progetto sociale che troverà collocazione c/o gli spazi messi a disposizione assume la denominazione di **"Accademia di Comunità".**

La comune volontà è di realizzare uno spazio poli-funzionale di accoglienza e di transito attraverso funzioni utili ai viaggiatori e ai cittadini, che contribuiscano a migliorare la fruibilità, la rappresentazione degli spazi e la percezione di sicurezza, con opportunità rese fruibili anche per la generalità dei cittadini.

Presso lo spazio potranno essere sviluppate azioni atte a generare e trasmettere conoscenze e capacità a facilitare il confronto fra persone sui temi della contemporaneità, a coinvolgere attivamente le persone nelle iniziative previste, a costruire comunità e situazioni di socialità altra e a proporre situazioni di apprendimento partecipato.

All'interno di tale impostazione la dimensione sociale, intesa anche come accoglienza e supporto a possibili condizioni di fragilità e/o vulnerabilità, si esprime in un elevato potenziale inclusivo di appartenenza a cittadinanza.

Comune e Ferrovie dello Stato (e relative società di gestione di servizi ed immobili) intendono attivare un modello per la gestione del luogo quale sperimentazione collettiva interdisciplinare, sviluppata secondo le direttive dell'arte, della cultura e della socialità, e intendono promuovere a questo scopo un processo di co-progettazione sia della strutturazione dello spazio che delle funzioni.

Nel mese di settembre 2017 la Direzione Centrale Brandt Strategy e Comunicazione di Ferrovie dello Stato ha trasmesso all'Amministrazione la proposta progettuale di utilizzo dello spazio oggetto di comodato pervenuta presso i loro uffici da parte di una rete di associazioni sociali, culturali e cittadini, che hanno manifestato spontaneamente un interesse alla gestione dello spazio per finalità sociali. La proposta formulata è avvenuta in risposta ad un avviso pubblico esposto c/o gli spazi nel quale l'operatore ferroviario comunicava la messa in disponibilità della porzione di edificio.

Il Servizio Politiche Sociali del Comune di Rovereto, su invito di Ferrovie dello Stato, che subordinava la disponibilità a riservare tali spazi per finalità sociali al

coinvolgimento dell'amministrazione comunale, ha quindi contattato i referenti di tale iniziativa attivando un confronto finalizzato a chiarire il progetto, gli eventuali spazi di co-progettazione e la sua fattibilità.

L'associazione proponente, Brave New Alps con sede a Nomi, rappresenta una RETE di numerose realtà associative che lavorano in ambiti differenti: cultura, educazione, economia solidale, ecologia e ambiente, cittadinanza globale, sostegno ai migranti.
Dall'approfondimento è emersa una sostanziale convergenza di intenti tra Amministrazione, Ferriovie e la rete di Associazioni, sviluppata anche all'interno di un workschop tematico congiunto avvenuto a Roma nello scorso gennaio.

La convergenza tra i soggetti riconosce in particolare il livello di innovazione del progetto, anche nell'ottica della sua replicabilità in altre realtà a livello nazionale dove sono in essere alcune iniziative ma con un'impostazione tradizionale e prevalentemente assistenziale.

La collaborazione instaurata ha portato anche la RETE di associazioni a partecipare, con la partnerschip di Comune e Ferrovie dello Stato, al Bando Intrecci Possibili della Fondazione trentina per il Volontariato, ottenendo un finanziamento per il percorso di co-progettazione.

La RETE rappresenta per l'Amministrazione il soggetto capo-fila del Progetto di riqualificazione "Accademia di Comunità". Quest'ultima vede al al suo interno anche la presenza di esperti negli ambiti dell'architettura e del design e di soggetti attivi nell'ambito della "valorizzazione e riuso degli spazi urbani", proponendo un modello di progettazione e gestione dello spazio aperto a diverse funzionalità e appartenenze.

Al fine di favorire la massima partecipazione al processo sociale di co-progettazione di "Accademia di Comunità" è assicurata la partecipazione a tutti i soggetti potenzialmente interessati.
A tale scopo sarà predisposta apposita comunicazione di avvio del procedimento di co-progettazione di "Accademia di comunità" finalizzata a raccogliere possibili ulteriori adesioni al percorso da parte di soggetti pubblici o privati, singoli o associati.

Gli spazi vengono concessi al Comune di Rovereto allo stato di fatto e il Comune si impegna a realizzare gli interventi necessari per l'allestimento e la messa a norma degli spazi come previsto nel DUP.

La durata del comodato gratuito è fissata in 9 anni, eventualmente rinnovabili per ulteriori 9 anni mediante accordo tra le parti.

Lo schema di comodato riporta i termini e le condizioni pattuite che assicurano, a fronte del necessario investimento richiesto, una congrua durata della concessione e il comune riconoscimento delle finalità del progetto, che si configura come espressione strategica di collaborazione e sviluppo locale. Il Comodato inoltre, nell'attribuire all'Amministrazione la titolarità del contratto e del progetto, riconosce la possibilità di avvalersi per la gestione a soggetti esterni, quali la rete di associazione e enti no profit.

Si dà mandato al Dirigente del Servizio Patrimonio di procedere con la sottoscrizione del contratto.

Si dà mandato inoltre alla Dirigente del Servizio di adottare i necessari provvedimenti per l'avvio della co-progettazione, secondo principi di pubblicità e trasparenza, finalizzata alla definizione del progetto di riqualificazione degli spazi e del modello di gestione sociale.

Il Servizio Politiche Sociali titolare del Progetto "Accademia di comunità" assicura il coordinamento generale del processo, con l'individuazione di personale referente per il Progetto e con la partecipazione diretta alle fasi di co-progettazione.

La copertura finanziaria per quanto riguarda gli oneri di gestione connessi alla realizzazione del progetto rientra nelle disponibilità previste dal PEG del Servizio Politiche

Sociali. Per quanto riguarda gli investimenti previsti, si fa riferimento al piano degli investimenti per la progettazione da attuare nell'ambito dei limiti previsti dal DUP che potrà essere adeguato per dare attuazione alla presente progettualità.

Tutto ciò premesso;

LA GIUNTA COMUNALE

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige (DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L – modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31, con particolare riferimento all'articolo 36 relativo alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visti gli articoli 8 e 39 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 di data 15 novembre 2011;

visto l'articolo 19 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige (DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L – modificato dal DPReg. 1 febbraio 2005 n. 4/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;

vista la L.P. 13/2007 e segnatamente l'art. 14, che introduce i criteri generali per la coprogettazione di specifici progetti di servizio o d'intervento finalizzati a rispondere in modo adeguato ai bisogni sociali definiti in sede di programmazione;

visti il D.L. n. 52 del 2012, convertito nella L. 94 del 2012, l'art. 1 del D.L. 95 del 2012 convertito nella L. 135 del 2012, la L. 228 del 2012 e il D.P.R. n. 207 del 2010;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ed il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 29 dicembre 2017, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 53 di data 29 dicembre 2017, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2018-2020;

viste le deliberazioni adottate dalla Giunta comunale n. 1 di data 9 gennaio 2018 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 – parte finanziaria, con la quale vengono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale, e n. 27 di data 20 febbraio 2018 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 – parte obiettivi;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio Politiche Sociali Federica Sartori;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio Patrimonio e finanze Gianni Festi;

ravvisata l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento al fine di poter sottoscrivere il contratto entro fine mese in quanto è in corso un processo di riorganizzazione aziendale all'interno del comparto Ferrovie dello Stato che potrebbe far slittare la formalizzazione del documento e quindi rallentare l'iter progettuale programmato;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di assumere in comodato gratuito da Centostazioni S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato l'immobile di proprietà di "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A." (R.F.I.), sito nel comune di Rovereto, nel complesso della Stazione di Rovereto, ubicato a piano terra con accesso indipendente dalla pubblica via di mq. 101,22 (identificato con i parametri catastali indicati nell'allegato), da adibire a sede per lo sviluppo di attività istituzionali di una rete di associazioni no profit locali e del Comune di Rovereto per lo svolgimento di attività di interesse generale in linea con quanto previsto dagli art. 5 e 79 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" con l'obiettivo di realizzare il progetto sociale denominato "Accademia di comunità" nei termini e con le modalità illustrate in premessa;

2. di approvare a tal fine lo schema di contratto di comodato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al quale possono essere apportate modifiche formali che non incidano sulla parte sostanziale dello stesso;

3. di dare atto che il contratto di cui al precedente punto 2) verrà stipulato in forma di scrittura privata;

4. di precisare che tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione di detto atto sono a carico del Comune di Rovereto autorizzando i dirigenti competenti all'assunzione dei conseguenti provvedimenti attuativi;

5. di precisare che nei locali di cui trattasi sarà data attuazione al progetto sociale denominato "Accademia di comunità" nei termini e con le modalità indicate in premessa e nei provvedimenti attuativi che saranno assunti dal Dirigente del Servizio Politiche Sociali tenuto conto dei suddetti indirizzi e degli obiettivi generali di programmazione, compresa la Pianificazione Sociale territoriale;

6. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, sono ammessi:
   - ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione,ai sensi dell'art.79 c. 5 del DPreg. N.3/L del 2005 e s.m.;
   - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
   - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del DLgs. 2.7.2010 n. 104.

La giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

N. 1 allegato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO AZZOLINI CRISTINA	F.TO FAURI DANIELA

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **07/07/2018**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 79, comma 3°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale